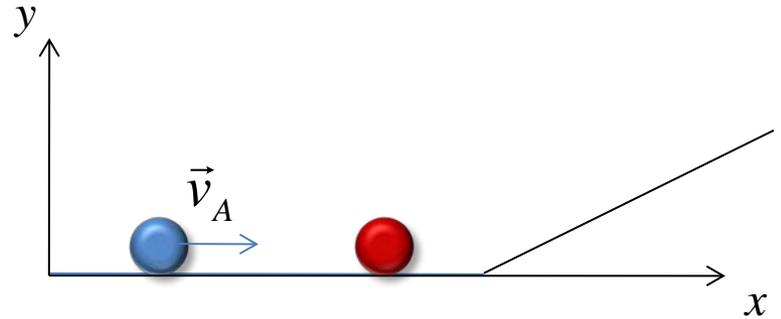


Un corpo puntiforme A di massa m in moto con velocità \vec{v}_A su di un piano orizzontale liscio urta un corpo B identico se inizialmente il corpo B è fermo ai piedi di un piano inclinato liscio nel caso entrambi i corpi siano vincolati a restare appoggiati al piano orizzontale prima ed a quello inclinato successivamente determinare la massima quota raggiunta dal corpo B nel caso di urto perfettamente elastico oppure di urto perfettamente inelastico

urto perfettamente elastico

prima dell'urto $\vec{v}_A = v_{x_A} \hat{i}$ e $\vec{v}_B = 0$

dopo l'urto $\vec{v}'_A = v'_{x_A} \hat{i}$ e $\vec{v}'_B = v'_{x_B} \hat{i}$



nella direzione orizzontale non agiscono sul sistema forze esterne impulsive

quindi si potrà imporre la conservazione della quantità di moto totale

lungo l'asse x mentre lungo l'asse y la presenza del piano introduce un vincolo

$mv_{x_A} = mv'_{x_A} + mv'_{x_B}$ dato che l'urto è perfettamente elastico

si potrà imporre che anche l'energia cinetica si conservi per cui $\frac{1}{2}mv_{x_A}^2 = \frac{1}{2}mv'_{x_A}{}^2 + \frac{1}{2}mv'_{x_B}{}^2$

relazioni che si riducono a $v_{x_A} = v'_{x_A} + v'_{x_B}$ e $v_{x_A}^2 = v'^2_{x_A} + v'^2_{x_B}$

si tratta di un sistema di due equazioni nelle due incognite v'_{x_A} e v'_{x_B}

quadrando la prima delle due relazioni si ha $v_{x_A}^2 = v'^2_{x_A} + v'^2_{x_B} + 2v'_{x_A} v'_{x_B}$

uguagliandola alla seconda relazione si ottiene $v'^2_{x_A} + v'^2_{x_B} + 2v'_{x_A} v'_{x_B} = v'^2_{x_A} + v'^2_{x_B}$

da cui $2v'_{x_A} v'_{x_B} = 0$ ossia $v'_{x_A} v'_{x_B} = 0$ affinché questa uguaglianza sia soddisfatta

dovrà aversi o che entrambi i fattori siano nulli, ossia che $v'_{x_A} = 0$ e $v'_{x_B} = 0$

o che $v'_{x_A} \neq 0$ e $v'_{x_B} = 0$ oppure che $v'_{x_A} = 0$ e $v'_{x_B} \neq 0$

ma l'ipotesi che entrambi i fattori siano nulli è in conflitto con l'ipotesi iniziale che l'urto sia elastico

nello specifico con l'ipotesi che l'energia cinetica sia conservata

infatti inserendo i valori $v'_{x_A} = 0$ e $v'_{x_B} = 0$ nella $\frac{1}{2}mv_{x_A}^2 = \frac{1}{2}mv'^2_{x_A} + \frac{1}{2}mv'^2_{x_B}$

si otterrebbe $\frac{1}{2}mv_{x_A}^2 = 0$ risultato chiaramente in contraddizione le condizioni iniziali

se fosse $v'_{x_A} \neq 0$ e $v'_{x_B} = 0$

significherebbe che il corpo A ha superato il corpo B

e data l'impenetrabilità della materia ciò sarebbe possibile

solo se il corpo A avesse scavalcato il corpo B

ma questo è in contraddizione con l'ipotesi iniziale che

entrambi i corpi rimangano vincolati al piano d'appoggio

dunque l'unica soluzione accettabile è $v'_{x_A} = 0$ e $v'_{x_B} = v_{x_A}$

il che significa che il corpo A si ferma mentre il corpo B si mette in moto con la stessa velocità

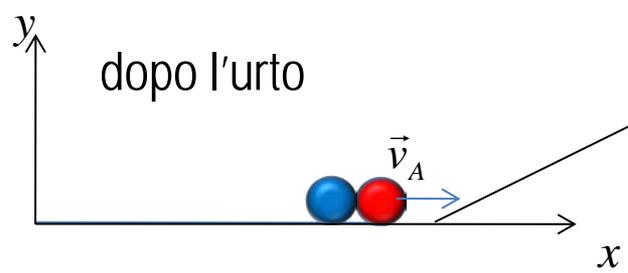
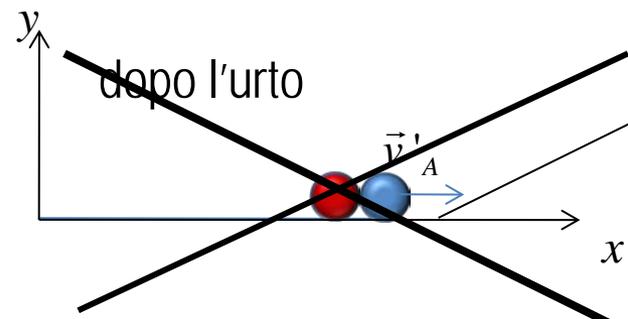
che aveva il corpo di A prima dell'urto

applicando al corpo B dopo l'urto la legge di conservazione

dell'energia meccanica si ottiene

$$\frac{1}{2} m v_{x_B}'^2 = mgh \quad \Rightarrow \quad \frac{1}{2} v_{x_B}'^2 = gh \quad \text{da cui} \quad h = \frac{1}{2} \frac{v_{x_B}'^2}{g}$$

$$\text{ma} \quad v_{x_B}' = v_{x_A} \quad \text{quindi} \quad h = \frac{v_{x_A}^2}{2g}$$



urto perfettamente anelastico

come in precedenza nella direzione orizzontale non agiscono sul sistema forze esterne impulsive

quindi si potrà imporre la conservazione della quantità di moto totale lungo l'asse x

mentre, dato che l'urto è perfettamente anelastico, non si potrà più pretendere che l'energia

cinetica sia conservata ed in effetti dopo l'urto i due corpi rimangono uniti costituendo

un unico oggetto di massa $2m$ in moto con velocità v'_{x_F}

applicando all'urto la legge di conservazione della quantità di moto totale

si ottiene $mv_{x_A} = 2mv'_{x_F}$ da cui $v'_{x_F} = \frac{v_{x_A}}{2}$

applicando al corpo A+B dopo l'urto la legge di conservazione dell'energia meccanica

si ottiene $\frac{1}{2}2mv'_{x_F}{}^2 = 2mgh \Rightarrow \frac{1}{2}v'_{x_F}{}^2 = gh$ da cui $h = \frac{1}{2} \frac{v'_{x_F}{}^2}{g}$ ma $v'_{x_F} = \frac{v_{x_A}}{2}$

quindi $h = \frac{1}{8} \frac{v_{x_A}^2}{g}$